

## storie da CONdiVIDere #4

### *Il sacchetto della spesa* di Mattia Bertoldi

«Avrebbe dovuto già essere qui» disse la nonna, camminando avanti e indietro di fronte alla porta finestra.

«Il ragazzo è grande» disse il nonno, passando lo straccetto sulla lente del telescopio. Aprì la porta finestra di qualche centimetro e si chinò sull'oculare; nemmeno un granello di polvere, perfetto. Avrebbe osservato la nebulosa M97, quella notte.

«E senti che freddo!»

La nonna aggirò il telescopio e chiuse la porta finestra. Un mezzo spiffero, ecco cos'era.

«Dovevamo andare noi a fare la spesa» disse stringendosi nel giacchetto di lana.

«No che non dovevamo, le regole sono regole. E quando sono tornati dalla Luna pure Armstrong, Aldrin e Collins sono rimasti...»

«...in quarantena per quasi tre settimane» disse lei fissandolo. «Ma lui ha solo 15 anni!»

Oltre la siepe, affiorò una testa bruna.

«Eccolo lì» disse il nonno rimettendo il tappo sulla lente.

Loro nipote camminava sul prato con in mano un sacchetto di carta marrone contrassegnato da una M arancione. Più o meno a metà strada, alzò una mano in segno di saluto.

«Ehi, ciao!» disse la nonna sventolando la sua.

Il nonno non si mosse, non era necessario: avevano un appartamento semi-interrato e non c'era bisogno di cesti, corde o carrucole. Al nipote bastò appoggiare una mano sulla lastra di vetro che separava il balcone dal giardino e appoggiare la busta sulla sedia di legno scuro.

«Che ometto, eh?» disse lei e il nonno annuì, in silenzio.

Il nipote li fissò per qualche secondo. Scavalcò il davanzale e atterrò sulle piastrelle in sasso del balcone.

La nonna fece un passo indietro. «Non sarà...»

«È chiusa» disse il nonno, bussando sulla finestra. «Non c'è pericolo.»

La nonna si riavvicinò. Il nipote alitò sul vetro e disegnò un cuore.

Lei arrossì. «Aspetta» disse a voce alta, alzando il palmo della mano. «Ti voglio scrivere un messaggio» e sparì, probabilmente alla ricerca di carta e penna.

Il nipote si spostò di lato e si trovò di fronte al nonno. Si studiarono con gli occhi socchiusi, le schiene dritte. Il giovane strizzò l'occhio e appoggiò la mano contro il vetro. Il nonno distese le dita e fece lo stesso, annuendo. Polpastrello contro polpastrello, il ragazzo aveva ormai la mano grande come la sua.

Era la prima volta che lo notava.



Fonte della foto: famiglia Fontana